



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LA POLITICA GIOVANILE E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

EducAzione

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E-Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area di intervento: 06. Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno.

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo n.3 dell'agenda 2030 recita che occorre "Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età, l'obiettivo n. 4 specifica come "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti, ricordando l'importanza di un'istruzione e di una formazione di qualità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società. Il programma d'intervento e i progetti in esso contenuti, si impegnano a promuovere la realizzazione di questi due obiettivi, poiché garantire un adeguato grado di istruzione e di competenze da parte di tutte le persone, vuol dire anche migliorare la qualità della vita e il benessere di tutti a qualsiasi età. L'obiettivo del progetto è il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, dell'abbandono dei cicli e gradi di scuola e l'analfabetismo di ritorno, con lo scopo di migliorare la percezione di benessere e la qualità della vita dei ragazzi più fragili a rischio di dispersione o che hanno già abbandonato la scuola e non svolgono nessuna attività, né di istruzione professionale né lavorativa. L'obiettivo è quello di favorire l'inserimento e l'integrazione degli adolescenti più fragili nel contesto sociale di riferimento, organizzando attività ed iniziative finalizzate all'integrazione sociale e scolastica attraverso attività di sostegno e supporto da estendere a familiari ed insegnanti, promuovendo la partecipazione alle attività individuali e di gruppo aventi per tema l'emancipazione e l'empowerment, inteso come conquista della consapevolezza di sé e del controllo sulle proprie scelte, decisioni e azioni, sia nell'ambito delle relazioni personali sia in quello della vita politica e sociale.

L'obiettivo fondamentale del progetto è quello di fornire un'occasione di crescita personale e di arricchimento personale ai volontari che svolgeranno il servizio civile, incrementando il loro bagaglio culturale e ampliando le competenze nel rapportarsi al mondo del lavoro, in particolare del lavoro per progetti, che costituisce un importante elemento della formazione dei futuri volontari. Altro obiettivo del progetto è quello di offrire un'occasione, istituzionalmente riconosciuta ai Volontari, di formazione civica, di crescita personale e accrescimento di competenze di base specifico-professionali, offrire uno spazio di coinvolgimento nelle attività dell'ente, acquisendo una conoscenza, un'educazione ed una sensibilizzazione specifica sulle tematiche legate alla dispersione scolastica, all'educazione alla legalità, al lavoro per progetti.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'ente articolerà l'orario di servizio dei volontari in maniera continuativa nell'ambito di ogni singola giornata lavorativa, ed eventuali variazioni saranno comunicate, agli stessi, con un preavviso di almeno 48 ore. In casi eccezionali e per un periodo di tempo limitato, atteso che non sono consentite le sistematiche protrazioni dell'orario giornaliero previsto, ove tale prolungamento dovesse verificarsi, l'ente assicurerà al volontario stesso, il recupero compensativo di tali ore entro il mese successivo, oppure su base settimanale articolata in 4 giorni, ma sempre prevedendo un minimo di 4ore di servizio giornaliero. La programmazione dei turni settimanali potrà anche essere di tipo misto, anche in funzione delle possibili esigenze del volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.).

Incontri sul territorio

I volontari avranno l'opportunità di sperimentare "sul campo", l'importanza di intrattenere contatti diretti con il territorio, andando presso le scuole secondarie di primo grado nostre partner, organizzando degli incontri aventi per tema la lotta alla dispersione e all'abbandono scolastico, la cultura della legalità, l'educazione al senso civico e di cittadinanza attiva attraverso le seguenti attività:

- Redazione calendario degli appuntamenti, con la relativa visione del registro delle attività;
- Partecipazione ad attività formative e/o di aggiornamento;
- Partecipazione a eventi, fiere, mostre, convegni, seminari, incontri ecc.;
- Compilazione dell'apposita scheda di lavoro;
- Compilazione di eventuali ordini di servizio per trasferte o attività particolari.

Collaborazione con Uffici per attività amministrative

- Collaborazione amministrativa presso gli uffici dei Comuni e degli Enti locali per istruzioni di pratiche;
- Prendere contatti con i responsabili amministrativi che nei diversi uffici si occupano di dispersione scolastica;
- Predisposizione di incontri nelle scuole che vengono considerate maggiormente a rischio;
- Richiesta di eventuali autorizzazioni per accedere ai locali scolastici o di Enti che si occupano di dispersione scolastica o di educazione alla legalità sul territorio;
- Rendicontazione delle attività effettuate.

Servizio di segreteria

- Smistamento posta in entrata e in uscita;
- Inserimento dati nei "database interni" e sulle piattaforme coadiuvati dal personale dell'Ente;
- Disbrigo contatti telefonici;
- Sistemazione degli archivi;
- Fascicolazione delle pratiche;
- Disbrigo pratiche avvalendosi delle disposizioni sui Bandi;
- Collaborazione alle iscrizioni degli utenti ai corsi di formazione professionale;
- Raccolta documentazione;
- Osservazione partecipativa ed assistenza nell'accoglienza degli utenti, nell'impostazione del colloquio, nella gestione del rapporto con l'utente;
- Studio e modalità di trattamento dei dati;
- Analisi di casi concreti ed esercitazioni pratiche sull'individuazione di soluzioni idonee per ciascun utente che intende intraprendere un percorso formativo con ERIS;
- Supporto alla gestione e al monitoraggio dell'iter burocratico da seguire per ciascun ragazzo.

Aggancio ragazzi per corsi di formazione professionale

- Raccolta delle richieste;
- Addestramento e formazione sull'importanza di intraprendere un percorso di studi;
- Individuazione dei ragazzi tra i 12-18 anni maggiormente a rischio di dispersione (attraverso l'organizzazione di incontri conoscitivi e divulgativi nelle scuole, partner del programma) proponendo l'iscrizione ad un corso di formazione professionale. I volontari illustreranno l'offerta formativa di tutti i corsi attivati all'interno di ERIS;
- Rendicontazione delle attività svolte all'OLP di riferimento.

Consultazione di specifici siti web

- Ricerca, individuazione e divulgazione di dati, risultati e informazioni inerenti la dispersione scolastica al fine di arricchire la banca dati interna dell'Associazione;
- Ricerca dei Bandi o degli Avvisi Regionali per attivare i corsi di formazione professionale, i corsi per il personale sanitario, ecc. Ricerca di bandi di concorso pubblici per l'inserimento lavorativo dei giovani, proposte di volontariato, consultazione della pagina dedicata al servizio civile universale e aggiornamento delle news sul sito dell'Associazione Eris, ecc.

Distribuzione di materiale informativo e divulgativo su ERIS e sul SCU

I volontari si adopereranno, in collaborazione con l'operatore di segreteria e con il Personale presente nelle diverse sedi, nella distribuzione di materiale informativo e pubblicitario sulle attività promosse da ERIS e sul materiale informativo concernente il SCU, le informazioni contenute ri guarderanno:

- Le modalità e i requisiti di accesso, sia a ERIS che al SCU;
- l'offerta formativa dei corsi attivi di ERIS;
- spiegazioni su cos'è il SCU e sull'importanza di parteciparvi;
- eventuali sbocchi professionali e lavorativi per gli utenti che si iscriveranno ad ERIS;
- competenze che è possibile acquisire con la partecipazione al SCU;
- distribuzione del suddetto materiale presso Scuole, Comuni, Associazioni giovanili presenti sul territorio, Associazioni ed Enti nostri partner.

Attività di sostegno alla frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento e di orientamento professionale

- Accompagnamento al corso;
- Attività di tutoraggio;
- Supporto agli utenti nella frequenza ai corsi;
- Assicurare attività di orientamento e nella scelta del corso da seguire.

Integrazione scolastica e sociale (sostegno agli insegnanti, alle famiglie e agli utenti)

- Partecipazione dei volontari ad incontri, in gruppo, organizzati da ERIS nelle diverse sedi di attuazione o all'interno dei locali delle Scuole partner, con insegnanti, famiglie ed utenti aventi per tema l'integrazione scolastica e sociale, che aprono a nuove forme di riflessione e approfondimento sulle tematiche attinenti la lotta alla dispersione scolastica e alla legalità;
- Intercettazione delle famiglie per garantirne la partecipazione ai suddetti incontri.

Partecipazione ad incontri sull'educazione alla legalità e la promozione dell'empowerment

Partecipazione attiva dei volontari a riunioni aventi per tema l'educazione alla legalità e la promozione dell'empowerment individuale:

- identificando, con il supporto degli operatori delle diverse sedi progettuali le famiglie degli studenti a rischio evasione;
- prendendo contatti con questa tipologia di famiglie;
- organizzando incontri scuola-genitori-ERIS
- realizzando incontri tra genitori-figli-orientatori;
- organizzando focus group sulla genitorialità, promuovendo nei genitori un atteggiamento consapevole rispetto all'importanza di iscrivere i figli ad un corso di formazione professionale o di fargli proseguire gli studi, per garantire loro una crescita equilibrata ed armonica.

Attività di tutoring:

Pianificare le modalità di tutoring dei ragazzi maggiormente a rischio:

- definire le tempistiche, i ruoli e le responsabilità;
- indicare i percorsi di recupero/supporto, i metodi che si utilizzeranno e i risultati che si intendono raggiungere;
- attivare giochi ice break e warm up;
- organizzare attività che sviluppino e uniscano il gruppo (dinamiche di gruppo, roleplaying, ecc.);
- organizzare attività di apprendimento attraverso il cooperative-learning;
- organizzare i laboratori creativi e professionali (Cuciniamo insieme, Ti Ascolto, Che Schianto!, Ripariamo noi facendo sperimentare praticamente le diverse attività agli utenti, in modo che possano scegliere liberamente ciò che preferiscono).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede attuazione progetto	Numero volontari per sede	Di Cui GMO
Catania 3 Merlino, 18/A- 95123	6	3
Catania 6 Bummacaro, 13- 95121	1	0
Carlentini via Etnea, 184- 96013	2	0
Acireale Corso Savoia, 117- 95024	3	1

Favara C/da S. Benedetto snc- 92026	1	0
Agira via Calvario, 82- 94011	3	1
Leonforte via Torretta,104- 94013	3	1
Menfi via L. Cacioppo, 50- 92013	2	0
Piazza Armerina via Carcione,11-94015	3	1
Marsala via Gambini, 8	2	0
Caltanissetta via Sardegna, 17	2	0
Gela via Pozzillo, 69	2	0
Paternò2 via Carducci, 2- 95047	1	0
Siracusa viale Teocrito, 46-96100	3	1
Carlentini 1 P.zza Crispi	4	0
Palermo via G. Recupero,18/20 90127	6	3
Palermo 2 via Savagnone	3	1
Palermo 3 via Decollati	2	0
TOTALE VOLONTARI	46	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI

OFFERTI:46 posti senza vitto e alloggio

. EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni nell'arco della giornata. In particolare:

- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;
- disponibilità a muoversi sul territorio in occasione di manifestazioni, incontri, eventi organizzati precedentemente;
- non svolgere attività di orientamento e formazione per altri enti in concomitanza con il SCU, al fine di evitare problematiche di natura etica nei confronti dell'utenza di riferimento;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile. La disponibilità richiesta ai Volontari partecipanti al progetto: un monte annuo di 1.145ore;
ore minime di servizio giornaliero 4 (orario flessibile dalle 08:00 alle 20:00);
giorni di servizio a settimana 5.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-I crediti formativi riconosciuti ai volontari del SCU vengono chiariti dalla convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Catania, secondo quanto stabilito dal Regolamento dei Corsi di Facoltà. In particolare, ai futuri volontari che svolgeranno il servizio civile in Eris verranno riconosciuti 9 crediti formativi dal Dipartimento di Scienze della Formazione.

-L'Associazione ERIS in qualità di Ei-center di CERTIPASS, potrà rilasciare una certificazione EIPASS 7 Moduli Standard attraverso la fornitura delle Ei-Card, che consentirà ai volontari di accedere all'Aula Didattica 3.0 una piattaforma digitale che permetterà ai futuri volontari di esercitarsi e prepararsi a superare i moduli per ottenere la certificazione EIPASS 7 Moduli Standard.

-L'Ente ASSOFOR, permetterà ai futuri volontari di servizio civile di avere un'opportunità formativa sia nell'acquisizione di nuove competenze ed esperienze spendibili nel proporsi al futuro mondo lavorativo, sia in termini di crescita personale volta a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Assofor si occuperà di certificare le competenze dei futuri volontari in termini di mansioni dedicate alle attività di segreteria e alle competenze apprese nella ricerca attiva del lavoro, pertanto rilascerà un attestato specifico di competenze per ciascun volontario.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri di selezione

Titoli di studio posseduti (si valuta solo il titolo più alto) per un massimo di 26 punti:

- Diploma attinente 10 punti;
- Diploma non attinente 8 punti;
- Laurea triennale attinente 15 punti;
- Laurea triennale non attinente 13 punti;
- Laurea specialistica attinente 20 punti;
- Laurea specialistica non attinente 18 punti;
- Altri titoli (corsi di specializzazione, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi professionali, ecc.) 1 punto per ogni titolo, per un massimo di 6 punti.

Pregresse esperienze di volontariato per un massimo di 5 punti:

- Nessuna esperienza 0 punti;
- da 1 a 6 mesi 1 punto;
- da 7 mesi a 12 mesi 2 punti;
- da 13 a 18 mesi 3 punti;
- da 19 a 24 mesi 4 punti;
- oltre i 24 mesi 5 punti.

Pregresse esperienze di lavoro per un massimo di 5 punti:

- nessuna esperienza 0 punti;
- 1 anno 1 punto;
- 2 anni 2 punti;
- 3 anni 3 punti;
- 4 anni 4 punti;
- 5 anni 5 punti.

Altre conoscenze per un massimo di 4 punti:

- conoscenza di una lingua straniera certificata 2 punti;
- conoscenze informatiche certificate 2 punti.

Colloquio conoscitivo/motivazionale per un massimo di 60 punti sui seguenti argomenti:

- la conoscenza del progetto (10 punti);

- la condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (10 punti);
- le motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio (10 punti);
- la disponibilità del candidato sulle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (10 punti);
- particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (10 punti);
- contributo personale che potrebbe portare alla realizzazione del progetto (10 punti).

Il criterio di sintesi adottato per la valutazione del colloquio conoscitivo/motivazionale prevede la media aritmetica calcolata sui punteggi attribuiti ai singoli argomenti.

La soglia minima per l'inserimento in graduatoria come idoneo al servizio è l'ottenimento di un punteggio di almeno 60/100.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Misterbianco - Via Nicolosoto, snc

Palermo- Via Giuseppe Recupero,18/20, 90127

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Misterbianco - Via Nicolosoto, snc

Palermo- Via Giuseppe Recupero,18/20,
90127

La formazione specifica verrà erogata entro il 90° giorno dall'avvio in servizio, per il 30% da remoto, utilizzando la piattaforma Cisco webex for Education, in modalità sincrona, se necessario (recuperi della formazione in caso di assenze giustificate, in caso di volontari subentranti o per il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di Servizio Civile Universale) e per il rimanente 70% in presenza. Attraverso le lezioni frontali, si avrà cura di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo dei volontari; attraverso le dinamiche non formali che occuperanno il 40% delle ore totali, si proporranno giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, etc. Per la formazione a distanza con la webex è possibile visualizzare e gestire le riunioni online tramite la piattaforma stessa. Si tratta di un metodo molto innovativo, adatto ad Enti come Eris che, avendo volontari o personale dell'Ente dislocato nelle diverse sedi attuative su tutto il territorio regionale, con i quali è difficile intrattenere conversazioni insieme in tempo reale, attraverso l'utilizzo di questa piattaforma e la facilità di connessione su qualsiasi dispositivo, può assolvere al suddetto compito. Con questo metodo si possono unire più persone in un'unica conferenza, con uno standard qualitativo molto alto per gestire le riunioni, in quanto webex consente di scambiare documenti, immagini e file in una risoluzione HD di ottimo livello. Tale sistema consentirà anche la gestione e il monitoraggio dei corsi e permetterà al volontario di seguire il corso in maniera flessibile anche in modalità off-line.

Le varie lezioni saranno predisposte dai docenti, elaborate su files audio o su videoconferenze trasmesse via internet secondo un calendario all'uopo predisposto. Le dispense saranno inoltre messe a disposizione sulla stessa piattaforma o sul sito di ERIS. Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto. Le aree trattate saranno: Area Istituzionale- Giuridico-Legislativa, Area Tecnica, Area Socio-Psico-Pedagogica.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: PRENDERE IN CARICO LA COMPLESSITA' DELLA MARGINALITA' SOCIALE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

L'obiettivo n.3 dell'agenda 2030: "Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età, e l'obiettivo n.4 specifica come "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti".

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

- Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero ed Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

12

→ Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione ISEE inferiore a 15.000€

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Per favorire la partecipazione di giovani con difficoltà economiche al progetto proposto e consentire pertanto una efficace azione di informazione e sensibilizzazione finalizzata ad intercettare tali categorie di giovani con minori opportunità, l'Associazione Eris, attuerà una serie di azioni specifiche da realizzare mediante accordi di collaborazione con partners progettuali, per loro natura e capacità di informazione, consentiranno di intercettare e pertanto informare sull'opportunità progettuale proposta, tale particolare categoria di giovani.

Come previsto dalla normativa, il sistema di selezione dei volontari S.C.U. (che per l'ente proponente risulta accreditato presso il Dipartimento della Gioventù) deve essere univoco sia per i giovani con minori opportunità che per coloro che non rientrano in questa casistica. Tuttavia, atteso che il Sistema di selezione accreditato prevede, ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi (oltre che un punteggio attribuito in sede di colloquio), anche una valutazione attenta dei titoli e delle esperienze certificate, per rendere maggiormente trasparenti le operazioni di selezione dei giovani con minore opportunità si rende necessario anche l'esame dei modelli reddituali di riferimento previsti dalla normativa. Per l'attuazione delle specifiche attività previste in favore di "giovani con basso reddito" partecipanti al progetto proposto, sono previste le seguenti risorse umane e strumentali:

RISORSE UMANE

Operatori addetti all'attività di segreteria: [ruolo all'interno del progetto]

La presenza di tali figure permetterà di conseguire uno spazio di coinvolgimento nelle attività dell'ente, attraverso la sperimentazione di una dimensione partecipativa dei giovani con minori opportunità ai processi istituzionali dell'ente mediante una corretta impostazione fornita in fase di pre-formazione e orientamento sui criteri di utilizzo degli strumenti (testi e banche dati forniti ai giovani con difficoltà economiche), che saranno articolati sull'apprendimento delle attività operative da realizzarsi in diversi ambiti di intervento, riconducibili con le attività svolte dal personale dell'ente. Le attività dei giovani con difficoltà economiche si concretizzano dunque, non già nella mera esecuzione di compiti esecutivi prettamente demandati dal personale dell'ente, bensì in un "affiancamento" continuo e costante al

personale stesso deputato allo svolgimento del lavoro di segretariato sociale, in un'ottica dell'imparare facendo, quale principio ispiratore della Carta di impegno etico. L'imparare facendo, infatti, a fianco di persone più esperte in grado di trasmettere il saper fare ai giovani, consente una crescita concreta in esperienza e capacità, e valorizza le risorse personali di ognuno sul campo, per diretta applicazione delle enunciazioni teoriche fornite in sede di orientamento, pre-formazione e formazione.

Il Tutor (Tutoraggio) [ruolo all'interno del progetto]

Si occuperà di svolgere in concomitanza alle attività progettuali, altre attività, nei confronti dei giovani con difficoltà economiche, che riguarderanno un percorso e una serie di azioni, informazioni, strumenti ed approfondimenti necessari alla realizzazione di un progetto professionale personale, che metta i giovani volontari in grado di affrontare, con qualche strumento e qualche conoscenza in più, il mercato del lavoro. Ciò sarà possibile attraverso l'orientamento lavorativo per fornire un consiglio a chi, in attesa di decidere quale sia la propria strada, vuole provare a guardarsi intorno e ad "esplorare" il mondo, a come approcciare alla ricerca del lavoro, quali sono i primi passi da compiere e come tenersi aggiornati sulle offerte di lavoro, su come proseguire il percorso formativo e su come orientarsi una volta terminato il percorso di studi. Si approfondiranno aspetti che concernono la legislazione sul mercato del lavoro, i diritti fondamentali che lo regolano, e quelle più in generale legate ai diritti di cittadinanza.

RISORSE STRUMENTALI

Oltre alle risorse Strumentali previste dal progetto, ERIS destinerà in favore del presente progetto le seguenti risorse strumentali funzionali al conseguimento degli obiettivi progettuali riferiti alla partecipazione di giovani con minori opportunità (difficoltà economiche):

- aula informatica dotata di postazioni PC, cuffie e video proiettori.

- Auditorium (Catania3) in grado di contenere circa 100 persone, solitamente adibito all'organizzazione di convegni, giornate a tema, incontri, giornate dedicate all'aggiornamento e alla formazione del personale dell'Ente. L'auditorium verrà messo a disposizione di tutti i volontari previsti dal programma.

- Per i giovani con difficoltà economiche è prevista la fornitura di Tablet in comodato d'uso gratuito che ERIS distribuirà correlati di un abbonamento internet, ciò consentirà a questi giovani di utilizzare gli stessi mezzi di comunicazione dei colleghi volontari, in particolar modo di collegarsi in piattaforma Cisco Webex Meeting per svolgere la formazione specifica e parte della formazione generale (circa 10 ore). Questo sistema di comunicazione potrà essere utilizzato anche per ottenere dei feedback quotidiani sull'attività svolta e per le procedure di monitoraggio.

- Ai giovani con difficoltà economiche, sarà fornito un contributo economico per gli spostamenti.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio verrà svolta gli ultimi mesi di servizio civile ed avrà una durata di circa 3 mesi.

L'intera attività di tutoraggio avrà una durata complessiva di n. 25 ore sia collettive che individuali, gli incontri verranno effettuati da remoto mediante la piattaforma Cisco Webex e saranno così distribuite:

n. 20 ore in aula. Dato il numero di 46 volontari previsti dal progetto sarà formata n. 2 aule: con n. 4 lezioni di n. 5 ore ciascuna, in coincidenza con l'orario di lavoro previsto dal progetto. La durata complessiva dell'attività in aula sarà dunque di 40 ore ($n. 20 \text{ ore} \times 2 \text{ aule} = 40 \text{ ore complessive}$)

L'attività sarà svolta secondo le metodologie di seguito riportate:

- Lezioni frontali supportate da slide se materiali scritti;
- Metodo dei casi;
- Lavoro di gruppo e verifica;
- simulazioni
- apprendimento cooperativo.

N. 5 ore di colloqui individuali. A seguito del numero di 46 volontari da impiegare nel progetto, il calendario dei colloqui individuali si articolerà in altrettanti incontri one to one della durata di 5 ore ciascuno ($5 \text{ ore} \times 46 \text{ Volontari} = 230 \text{ ore complessive}$ vedi attività individuale). Mediante le 4 fasi del colloquio individuale di orientamento (apertura, esplorazione, definizione dell'obiettivo e del piano d'azione) l'attività intende individuare la scelta dell'obiettivo professionale del giovane, sia in termini di sbocchi professionali definiti che in termini di focus sull'eventuale fabbisogno di implementazione di competenze mancanti per realizzarlo, anche attraverso specifici

Percorsi formativi.

Tutto il percorso di tutoraggio sarà strutturato in 4 Fasi progressive. Le prime tre saranno realizzate in aula mentre la quarta sarà svolta durante la parte dei colloqui individuali.

La quarta fase sarà inoltre dedicata a comprendere la situazione personale e lavorativa di ciascun volontario, in tal senso sarà possibile indicare dei percorsi ad personam sulla base delle valutazioni e di quanto riferito dal volontario.

FASE1-Accoglienza, analisi dell'orientamento e rinvio ai servizi appropriati

FASE2-La consulenza sulla scelta dell'obiettivo professionale

FASE3-La consulenza e l'orientamento formativo sulla ricerca del lavoro

FASE4-Approfondimento

ATTIVITÀ>L'ESPERIENZA DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

✓ Analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile: analisi delle competenze tecniche (definite anche hard skills) necessarie per svolgere una certa attività o una professione, che si acquisiscono in un percorso di istruzione e/o formazione professionale e mediante l'esperienza pratica nei luoghi di lavoro (stage, tirocini, lavoro vero e proprio). Le competenze trasversali (soft skills) rappresentano, invece, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana, non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. Le competenze trasversali emergono quando si devono prendere delle decisioni, quando si cerca di uscire da una situazione difficile, quando si prova a cambiare le cose che non piacciono, quando si sta con gli altri, ogni volta che si deve imparare qualcosa di nuovo, quando si comunica bene agli altri il proprio pensiero, il modo di relazionarsi correttamente con le persone rispettando i loro diversi ruoli, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi; tutti aspetti che i futuri volontari dovranno apprendere nello svolgimento del servizio civile.

✓ Autovalutazione individuale e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile: Raccolta e valutazione dell'esperienza di servizio civile al fine di monitorare le competenze apprese ed analizzare, con focus di gruppo e/o individuali, le performance dei partecipanti con le tecniche di KPI (key performance indicators). I volontari durante la loro esperienza di servizio civile matureranno la capacità di effettuare un'autoanalisi sul loro modo, del tutto personale, di svolgimento del lavoro e saranno in grado di fornire attraverso la somministrazione di questionari o mediante la pratica del focus group una valutazione globale del SCU.

b. L'ACCESSO NEL MONDO DEL LAVORO: "DALL'ORIENTAMENTO AL JOB PLACEMENT" ovvero ALLA COMPLETAZIONE DEL CURRICULUM VITAE > MODULI:

✓ Accoglienza e orientamento sul mercato del lavoro: i volontari, mediante le attività previste con il sussidio delle scuole (Tutoraggio, ricerca ed analisi dei dati concernenti la dispersione scolastica e le modalità per fronteggiarla e scoraggiarla) impareranno cosa vuol dire muoversi in diversi ambienti di lavoro (Eris, le scuole, le associazioni di categoria), il rapporto con il personale, i ruoli e le gerarchie di potere.

✓ Laboratori di Orientamento, Curriculum Vitae, colloquio di lavoro, tecniche di ricerca attiva: Curriculum vitae: istruzioni per l'uso: Il laboratorio si propone di presentare le modalità più efficaci per redigere il proprio CV tenendo conto delle esperienze, delle competenze e del progetto professionale.

Il colloquio di lavoro: prepararsi per essere efficaci: vengono proposte ed illustrate le modalità più funzionali con le quali affrontare un colloquio di selezione, facendo leva sull'empowerment personale, alla luce del proprio progetto d'inserimento lavorativo.

Ricerca attiva del lavoro anche tramite professional network: Il laboratorio si propone di illustrare le migliori strategie per entrare in contatto con le aziende che offrono opportunità lavorative, dando particolare attenzione alla ricerca di lavoro online.

W-In-Lab Simulazioni di interviste individuali volte a rendere più efficace la presentazione di sé durante un colloquio di lavoro.

✓ Consulenza Orientativa Individuale per chiarire il proprio obiettivo professionale e perfezionare il percorso di orientamento al lavoro: durante le ore di tutoraggio individuale, si analizzeranno le attitudini, le scelte e le ambizioni personali di ciascun volontario al fine di individuare un percorso di orientamento lavorativo o didattico professionale.

c. ATTIVITÀ > SERVIZIO LAVORO > MODULI:

✓ IDO (incontro domanda offerta di lavoro): il match perfetto fra richieste e offerte di lavoro;

✓ TFO (tirocini formativi e di orientamento): una modalità di prepararsi al mondo del lavoro;

✓ ADR (assegno di ricollocazione): profilazione e personalizzazione del programma di ricerca intensiva di lavoro.

✓ L'UFFICIO DI COLLOCAMENTO DEL TERZO MILLENNIO: LINKEDIN

✓ Decalogo per individuare opportunità di lavoro: scelta della foto, profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.

✓ Come funzionano le Agenzie interinali: individuare quelle presenti sul territorio, selezionare e scegliere quella più efficiente in termini di ricerca di lavoro, conoscere quali modalità di iscriversi a queste agenzie, i documenti utili da non dimenticare, come presentarsi al momento della profilazione, come scegliere il lavoro o una professione attinenti alle attitudini personali e ai titoli posseduti. Grazie ad Assofor, partner del progetto, i volontari potranno sperimentare di persona come lavora un'Agenzia per il Lavoro.

✓ Centri per l'impiego: rappresentano i punti di riferimento a livello locale di gestione del mercato del lavoro. I centri per l'impiego dipendono dalle regioni e operano a livello provinciale. E' importante per i giovani volontari conoscerli e sapersi rapportare al personale addetto di questi uffici. Tra le attività opzionali:

Presentazione dei servizi pubblici e privati per il lavoro : funzionamento dei Centri per l'impiego che a livello territoriale, forniscono informazioni per interloquire con l'individuo ma, anch con le piccole e medie imprese. Tra i servizi privati non possono mancare le Agenzie per il Lavoro, ed Assofor che contribuisce all'incontro tra domanda e offerta, rispondendo alle esigenze dei lavoratori con percorsi di formazione innovativi garantendo continuità professionale per migliorare costantemente le proprie competenze in un mondo del lavoro in continua trasformazione. Assofor si occupa anche di attività di orientamento per comprendere a pieno quali sono le attuali condizioni del mercato e quali sono le competenze e le skills maggiormente spendibili e/o richieste dalle aziende. Attraverso Assofor si cercherà di inserire i volontari in un'agenzia che cura i servizi per il lavoro per fare un'esperienza diretta e sul campo, per comprendere meglio il matching tra

domanda ed offerta, come migliorare il proprio curriculum, si mostrerà ai volontari come avere una maggior capacità contrattuale che può aiutare a superare le sfide dei cambiamenti locali e nazionali.

Iniziative per facilitare l'accesso al mercato del lavoro: Recruiting: Preparazione ai Video CV, Video Intervista e Assessment, contare su competenze aggiornate, professionalità specifiche e soft skill adeguate, rappresenta un elemento distintivo al processo di reclutamento, che deve permettere di reperire risorse in grado di rispondere alle esigenze di business e agli obiettivi aziendali, e al tempo stesso migliorare l'engagement e la soddisfazione del capitale umano. In sintesi, le tecniche su come assumere il candidato migliore e quali strategie e tecnologie digitali, tra cui il social recruiting e l'Intelligenza Artificiale, migliorano le attività di ricerca e selezione del personale. Assofor essendo un Ente che si occupa di Politiche attive per il Lavoro, ricoprirà il ruolo di TUTOR per gli operatori volontari, accompagnandoli in un percorso formativo finalizzato ad incentivare e favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro mediante l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Per l'attività di tutoraggio metterà a disposizione della suddetta proposta progettuale personale qualificato e avente molti anni di esperienza nel settore delle Politiche Attive per il Lavoro.